

**Regolamento per
l'esecuzione in economia
di forniture e servizi.**

Approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci 19 marzo 2011 n. 11

CAPO I – Disposizioni generali

Art.1 - Oggetto

1. Il presente regolamento definisce le modalità per l'esecuzione in economia di forniture e servizi da parte della Comunità Montana Grand Paradis.

Art.2 - Fonti

2. Il regolamento si ispira ai principi dettati dalla legge regionale 16 giugno 2005 n.13, relativa all'acquisizione in economia di beni e servizi.

Art.3 – Limiti di applicazione

3. E' ammesso il ricorso all'esecuzione in economia di forniture e servizi nei casi di impossibilità, inopportunità o non necessità dell'esecuzione in appalto.
4. L'esecuzione in economia è consentita relativamente a forniture e servizi il cui importo di spesa è inferiore alle soglie comunitarie in materia di appalti della medesima natura.
5. Per quanto riguarda l'esecuzione in economia di lavori e di servizi attinenti all'ingegneria ed architettura, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 giugno 1996 n.12.
6. Non è ammesso il frazionamento artificioso delle forniture e dei servizi al fine di eludere l'osservanza dei limiti di spesa stabiliti dal presente regolamento.
7. Nel caso in cui l'esecuzione sia continuativa, al fine del rispetto dei limiti di spesa, è calcolato l'importo complessivo riferito all'intera durata della fornitura o del servizio.

CAPO II - Amministrazione diretta

Art.4 – Caratteristiche

1. Nell'esecuzione in economia tramite amministrazione diretta, il responsabile di servizio provvede personalmente, assumendosi la responsabilità del risultato e organizzando da sé le risorse necessarie.
2. Qualora il responsabile di servizio necessiti di materiale o di manodopera per un'esecuzione in amministrazione diretta, può ricorrere a soggetti esterni all'amministrazione con contratti d'appalto o con esecuzioni in economia tramite cottimo fiduciario.

CAPO III - Cottimo fiduciario

Art.5 – Caratteristiche

1. Nell'esecuzione in economia tramite cottimo fiduciario, il responsabile di servizio provvede personalmente, assumendosi la responsabilità del risultato e avvalendosi di una ditta di fiducia.

Art.6 – Scelta del contraente

1. Per importi di spesa inferiori o uguali a 20.000 euro (IVA esclusa) o per beni e servizi che un unico soggetto può fornire in modo esclusivo, il responsabile di servizio sceglie il cottimista sulla base della sola fiducia, chiedendo un preventivo e verificando la congruità del prezzo.
2. Per importi di spesa superiori a 20.000 euro (IVA esclusa) il responsabile di servizio sceglie il cottimista tra ditte che godono della sua fiducia, chiedendo almeno cinque preventivi e svolgendo una gara informale basata sul criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Per importi di spesa inferiori o uguali a 1.000 euro (IVA esclusa) il preventivo può essere anche verbale.
4. Le richieste di preventivo devono contenere almeno:
 - la durata, la descrizione e le caratteristiche della prestazione;
 - le condizioni e le modalità di esecuzione della prestazione;
 - eventualmente, l'illustrazione dei criteri adottati per la conduzione della gara informale;
 - il termine entro il quale il preventivo deve pervenire all'ente.

Art.7 – Impegno della spesa

1. Per importi di spesa inferiori o uguali a 20.000 euro (IVA esclusa), sulla base del preventivo ricevuto, il responsabile di servizio impegna la spesa compilando un buono d'ordine, secondo il modello stabilito dal responsabile del servizio finanziario.
2. Per importi di spesa superiori a 20.000 euro (IVA esclusa), il responsabile di servizio adotta una determinazione con la quale rende conto sia dei preventivi pervenuti sia delle valutazioni che hanno condotto alla scelta del cottimista e impegna la spesa.

Art.8 – Forma del contratto

1. Per importi di spesa inferiori o uguali a 20.000 euro (IVA esclusa), costituisce vincolo contrattuale unicamente lo scambio del preventivo e del buono d'ordine tra responsabile di servizio e cottimista.
2. Per importi di spesa superiori a 20.000 euro (IVA esclusa), è richiesta almeno la forma della scrittura privata tra responsabile di servizio e cottimista.

Art.9 – Elenco dei cottimi fiduciari

Annualmente, in occasione dell'approvazione del rendiconto, i responsabili di servizio consegnano al Consiglio dei sindaci un elenco delle forniture e dei servizi realizzati tramite cottimo fiduciario, completo dei relativi importi di spesa.